

**COMUNE di MONNO***Provincia di Brescia*

DELIBERAZIONE N. 46

del 27/11/2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **CCNL 16 NOVEMBRE 2022. NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA E FORMULAZIONE INDIRIZZI IN ORDINE ALL'IPOTESI DI ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025**

L'anno **duemilaventicinque** addì **27** del mese di **novembre** alle ore **15,00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

CALDINELLI ROMANO

Sindaco

MELOTTI UGO

Vice-Sindaco

PIETROBONI NADA

Assessore

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
3	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Hanna Mariana Meini** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **CALDINELLI ROMANO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione della G.C. n. **46** del **27/11/2025**

OGGETTO: CCNL 16 NOVEMBRE 2022. NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA E FORMULAZIONE INDIRIZZI IN ORDINE ALL'IPOTESI DI ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente mediante stipula di appositi contratti collettivi, nazionali e decentrati, nonché specifici contratti individuali assicuranti trattamenti non inferiori a quelli previsti dalla relativa contrattazione collettiva;
- che l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 prevede la contrattazione decentrata integrativa, presso ciascun ente, finalizzata al contemperamento tra esigenze organizzative, tutela dei dipendenti e interessi degli utenti sulle materie e nei limiti determinati dal CCNL;
- che l'art. 7 del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2019-2021 firmato il 16 novembre 2022 testualmente recita: *"Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie:*
 1. *La contrattazione collettiva integrativa si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal CCNL, tra la delegazione sindacale, formata dai soggetti di cui al comma 2, e la delegazione di parte datoriale, come individuata al comma 3.*
 2. *I soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa sono:*
 - a) *la RSU;*
 - b) *i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL.*
 3. *I componenti della delegazione di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti (...)"*;
- che l'art. 8 del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2019-2021 testualmente recita: *"Contrattazione collettiva integrativa: tempi e procedure:*
 1. *Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7 (Contrattazione integrativa soggetti e materie), comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art. 7 lett. a) del citato comma 4 possono essere negoziati con cadenza annuale.*
 2. *L'ente provvede a costituire la delegazione datoriale di cui all'art. 7 (Contrattazione collettiva integrativa soggetti e materie), comma 3 entro trenta giorni dalla stipulazione del presente contratto.*
 3. *L'ente convoca la delegazione sindacale di cui all'art. 7 (Contrattazione collettiva integrativa soggetti e materie), comma 1 per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme e comunque non prima di aver costituito, entro il termine di cui al comma 2, la propria delegazione"*;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 40, commi 3-bis e 3-quinquies del D. Lgs. n. 165/2001, la contrattazione integrativa deve svolgersi sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono, come segue:

- la contrattazione integrativa non ha titolo a trattare materie diverse da quelle ad essa espressamente demandate dal CCNL.
- le materie oggetto di contrattazione non possono essere trattate dal contratto integrativo in termini diversi e più ampi di quelli previsti dal CCNL.
- il contratto integrativo non può violare in alcun modo i vincoli derivanti dal CCNL (non solo finanziari ma di ogni altro tipo).

- il contratto integrativo non può comportare oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'Ente.
- l'eventuale sottoscrizione di un contratto integrativo in violazione dell'art.40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. 165/2001 determina l'applicazione del sistema sanzionatorio ivi direttamente ed espressamente previsto: *"le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile"*.

RILEVATO:

- che questo ente è privo di personale di livello dirigenziale ed è organizzato con le seguenti due Aree organizzative: Area Tecnica ed Area Amministrativa Finanziaria.
- che per l'Area tecnica la Responsabilità risulta attribuita al Sindaco e per l'Area Amministrativa Finanziaria al Segretario Comunale;

RICORDATO che:

- compete alla Giunta comunale la individuazione dei componenti e del presidente della delegazione trattante di parte pubblica;
- spetta alla Giunta formulare le direttive datoriali sugli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e sulle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica dell'ipotesi di accordo e la autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo definitivo;
- i componenti della delegazione trattante di parte pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dagli organi politici;

SPECIFICATO che il Presidente della delegazione trattante rappresenta l'Ente ed esprime l'indirizzo unitario della delegazione trattante, conduce personalmente la trattativa in tutte le sue fasi e stipula l'ipotesi di contratto integrativo ed infine sottoscrive il contratto integrativo, mentre gli altri componenti della delegazione pubblica forniscono un supporto tecnico alla delegazione, sulla base delle proprie specifiche competenze e delle esperienze professionali; che al tavolo delle relazioni sindacali possono liberamente prendere parte, con diritto di intervento, i componenti degli organi di indirizzo politico, senza che ciò comporti poteri e/o facoltà di rappresentanza;

VISTA la Determinazione n. 16/2025 recante ad oggetto: "Definizione e costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale per l'anno 2025, ai sensi del CCNL 2019-2021 del 16/11/2022";

DATO ATTO che la quota disponibile per la contrattazione, al netto della copertura delle spese inerenti agli istituti a carattere stabile e fissi e continuativi e degli importi per eventuali compensi per specifiche disposizioni di legge art. 67 comma 3 lettera c) del CCNL 2018, ammonta ad € 12.550,98;

RITENUTO altresì con il presente atto di formulare alla delegazione trattante di parte pubblica le linee di indirizzo tese alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo per l'utilizzo del Fondo Risorse decentrate anno 2025, secondo gli stanziamenti già previsti nel bilancio di previsione del corrente anno;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 –1° comma – del T.U.E.L. 267/2000 e del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 22 febbraio 2013, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

CON voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di Legge;

D E L I B E R A

- 1) di **PRENDERE ATTO** di quanto riportato in narrativa e qui richiamato quale parte integrante del presente provvedimento;

- 2) di **NOMINARE**, ai sensi del combinato disposto degli articoli 7 comma 3 e dell'articolo 8 comma 2 del CCNL 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022, la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per contratti collettivi integrativi decentrati, come segue:
Segretario comunale pro tempore - Presidente della delegazione;
Responsabile dell'Area Amministrativa finanziaria – Membro;
- 3) Di **DARE MANDATO** quindi alla delegazione trattante di parte pubblica di procedere all'avvio della contrattazione decentrata integrativa con la rappresentanza sindacale unitaria e le Organizzazioni sindacali territoriali, negli ambiti applicativi previsti dalla rinnovata normativa contrattuale nazionale, resi conformi alle disposizioni del D.Lgs. n. 150/2009 e ss. mm. ii.;
- 4) Di **FORNIRE**, a beneficio della Delegazione trattante di parte pubblica, così come sopra costituita, le seguenti linee di indirizzo tese alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo per l'utilizzo del fondo risorse decentrate anno 2025:
- stabilire ai sensi dell'art. 80 comma 3 la destinazione di una quota non inferiore al 30 % delle risorse di cui all'art 79 comma 2 del CCNL 2022 con esclusione di quelle previste ai punti c) f) e g) del comma 3 dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018 alla performance collettiva e individuale;
- destinare la rimanente parte alle specifiche responsabilità, ai progetti specifici per il personale, alle progressioni orizzontali e alle indennità per condizioni di lavoro facendo riferimento alle somme utilizzate per le medesime finalità nell'anno 2024 con possibilità di adattamento;
- 5) di **DICHIARARE** la presente, stante l'urgenza di provvedere, con separata unanime votazione immediatamente eseguibile a sensi art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/00 s.m.i e degli artt. 6 e 8, comma 2, del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 22 febbraio 2013.

Monno, lì 27 novembre 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Hanna Mariana Meini)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i. e dell'art. 7 del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 22 febbraio 2013.

Monno, lì 27 novembre 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO-FINANZIARIO
F.to (Dott.ssa Hanna Mariana Meini)

COPIA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

MINISTERO DELL'INTERNO

1930

115274

2 DIC 2025

10 GEN 2026

2 DIC 2025

2 DIC 2025



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (Caldinelli Romano)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (dott.ssa Hanna Mariana Meini)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

n. 360
(del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

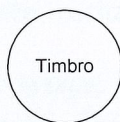
ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:
 - nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);
 - è stata compresa nell'elenco n. 18, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

22 DIC. 2025

Dalla residenza comunale, li



Il Funzionario Incaricato
F.to (Caldinelli Simona)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

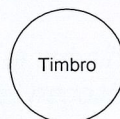
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- o è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 22 DIC. 2025 al 06 GEN. 2026.....
- o è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- o è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li



Il Segretario Comunale
F.to

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO

Monno, li 22 DIC. 2025



IL FUNZIONARIO INCARICATO
Caldinelli Simona

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.